

L'assessore all'Ambiente scrive a Comuni, Arpacal e Guardia costiera

# Le linee guida di De Caprio su mare pulito e depurazione

Particolare attenzione dovrà essere riservata allo smaltimento dei fanghi

**Sergio Pelaia**

**CATANZARO**

Visto che ormai è certo che l'attuale Giunta regionale resterà in carica ben oltre la prossima estate, l'assessore all'Ambiente Sergio de Caprio prova a mettere in campo azioni mirate a prevenire una delle cicliche e più gravi emergenze ambientali calabresi: la maladepurazione e l'inquinamento del mare. Come? Con una lettera, per il momento.

Nelle scorse ore "Capitano Ultimo" ha scritto a tutti sindaci della

Calabria e ai prefetti delle cinque province, nonché ai vertici della Capitaneria di Porto, dei carabinieri forestali, dell'Arpacal, alla Commissione Ambiente del consiglio regionale e alle associazioni ambientaliste. «Nell'imminenza dell'apertura della prossima stagione balneare, al fine di tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini», l'assessore reputa necessario chiedere ai suoi interlocutori di adottare una serie di misure di prevenzione.

Alla Guardia costiera si chiede di «intensificare le attività di monitoraggio della fascia costiera al fine di individuare la presenza di eventuali scarichi abusivi, anche coordinandosi con le Polizie locali». Al reparto «verde» dell'Arma si sollecita il «mo-

nitoreggio sulle aste fluviali al fine di individuare la presenza di eventuali scarichi abusivi». Ai Comuni viene poi ricordata la «necessità di verificare la corretta gestione da parte delle ditte incaricate dei depuratori pubblici segnalando in autotutela eventuali irregolarità»; all'Arpacal di «pianificare capillari controlli sugli impianti di depurazione pubblici con particolare attenzione alle modalità di smaltimento dei fanghi e di fornire il necessario supporto tecnico alle Forze di Polizia» e agli ambientalisti, infine, viene chiesta «una mobilitazione generale per la realizzazione di un monitoraggio che possa concorrere all'individuazione degli scarichi abusivi che deturpano il territo-



**Assessore Sergio De Caprio**  
alias Capitano Ultimo

rio». Ai Comuni de Caprio ha inviato anche delle linee guida sulla conduzione degli impianti di depurazione ricordando gli obblighi di analisi mensili di routine compresa la misurazione del cloro residuo, di annotazione degli smaltimenti di fanghi, di denuncia di eventuali scarichi anomali, di allegare al registro di impianto tutti i documenti di trasporto e le fatture di acquisto del cloro per la disinfezione dei reflui in uscita, di controllo e verifica da parte dell'Ufficio tecnico dei consumi di energia elettrica «al fine di accelerare l'effettivo e regolare funzionamento dell'impianto di depurazione e degli impianti di sollevamento nelle reti, ove esistenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA